



Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. **Uscita del 16/10/2015**

Numero: **0135231**

Ufficio: **VIG - UVLA Ufficio Vigilanza Lavori**

AREA VIGILANZA

Ufficio Vigilanza Lavori

Spett. **Comune di Mondragone**
Viale Margherita
81034 Mondragone (Ce)
protocollo@pec.mondragone.net
alla c.a. **ing. Vincenzo De Lisa**
Responsabile del procedimento

Spett. **Giuseppe Piazza**
giuseppe.piazza@pec.mondragone.net

Fascicolo n. 4245/2015 (da citare nelle comunicazioni)

Oggetto: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEGLI IMPIANTI CONNESSE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LA CASA DEL MARE" PRESENTATO NELL'AMBITO DEL PIANO AZIONE E COESIONE PRIORITÀ 2 - GIOVANI PIANO DI AZIONE GIOVANI E LEGALITÀ, LINEA D'INTERVENTO II. INCARICO PROFESSIONALE

Il Sig. Giuseppe Piazza ha presentato un esposto relativo all'appalto in oggetto - acquisito al protocollo di questa Autorità al n. 110663 del 3.9.2015 - con il quale ha segnalato un frazionamento degli incarichi professionali relativi all'intervento in oggetto. In particolare, ha evidenziato che sono stati affidati in via diretta n. 4 distinti incarichi (direzione lavori, calcoli strutturali, calcoli impiantistici e progettazione def./esec.) ad altrettanti tecnici.

Al riguardo si rappresenta che questa Autorità si è espressa più volte sull'argomento e recentemente col parere AG 49/2015/AP del 10/06/2015 nel quale si afferma: *«Ai fini dell'individuazione della procedura da espletare per l'affidamento degli incarichi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, la stazione appaltante è tenuta alla stima preventiva ed unitaria dell'importo totale dei servizi, secondo le chiare indicazioni contenute nell'art. 29 del d.lgs. 163/2006 il quale dispone, peraltro, che "nessun progetto d'opera né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato"»*.



Autorità Nazionale Anticorruzione

AREA VIGILANZA

Ufficio Vigilanza Lavori

Sull'argomento si richiama l'avviso espresso dall'Autorità a tenore del quale per stabilire la normativa applicabile all'affidamento di incarichi di progettazione è necessario verificare se gli stessi siano o meno riferiti ad un medesimo intervento. In tale circostanza l'importo presunto della prestazione deve essere calcolato cumulativamente, ossia sommando gli importi di tutti i servizi oggetto di ciascun appalto e devono essere applicate le procedure previste per l'importo totale dei servizi da affidare (ex multis, determinazioni Autorità n. 8/1999, n. 30/2002, n. 2/2002 e deliberazioni n. 26/2012, n. 5/2006, n. 67/2005, n. 153/2004, consultabili sul sito istituzionale).

Di contro, l'artificioso frazionamento degli incarichi in più lotti ed il conseguente loro affidamento a trattativa privata, comporta l'elusione delle procedure concorsuali, non solo sotto il profilo delle forme di pubblicità richieste dal valore della prestazione, ma anche in rapporto alle procedure di scelta del contraente contemplate nella disciplina di settore.

Dunque sia il dato normativo di riferimento, sia l'avviso espresso dall'Autorità sull'argomento, confermano l'obbligo per la stazione appaltante di stimare in via unitaria l'importo totale degli incarichi da conferire; in caso contrario, si assisterebbe ad un frazionamento ingiustificato degli stessi, in violazione della disciplina normativa di riferimento».

Per quanto sopra, si comunica la definizione delle questioni segnalate ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. a) del "Regolamento di vigilanza e accertamenti ispettivi nel settore dei contratti pubblici" pubblicato in G.U. n. 300 del 29.12.2014, consultabile sul sito dell'Autorità, richiamando codesta Stazione appaltante al rispetto delle disposizioni violate come sopra indicate.

Il Dirigente

Ing. Carlo Cresta